



In Classe con Pizz'n'Click

Spettacolo interattivo musicale per bambini dai 6 agli 11 anni

CREDITI

Eleonora Savini violino, canto

Federica Vecchio violoncello, canto

Musiche di W.A. Mozart, L.V. Beethoven, C.P.E. Bach, J. Haydn, E. Savini, E. Grieg, C. Debussy, G. Rossini, G. Verdi

Arrangiamenti musicali Eleonora Savini

Testi Eleonora Savini, Federica Vecchio

Illustrazioni Federica Vecchio, Eleonora Savini

Animazioni Eleonora Savini

Regia luci Mattia Bonetti

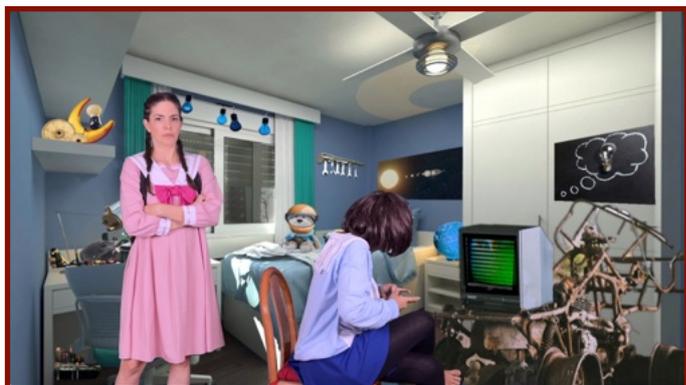
Assistenza tecnica Simone Lanari

Trailer <https://youtu.be/z-VnlWDeKok?si=onh3HJUdH4imO3Vo>

Website www.pizznzip.com

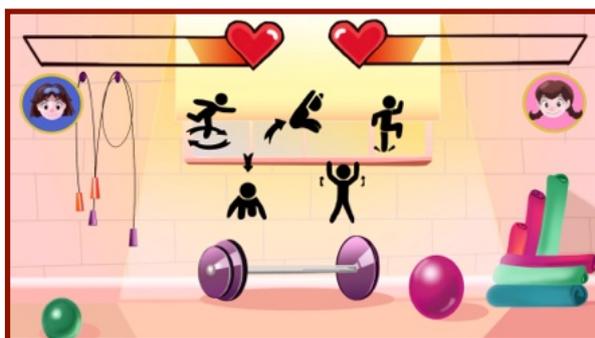
Una produzione Unione Musicale Kids

SINOSSI



Madame Swarowski, una giovane violoncellista entusiasta e curiosa, non vede l'ora di andare a scuola con la sua migliore amica, la violinista Puña, una bambina capricciosa appassionata di tecnologia. Quella mattina, però, qualcosa non va: Puña finge un malessere per rimanere a casa. Il vero motivo? Sta costruendo un videogioco, che è impaziente di

provare a discapito dei suoi doveri. Quando Madame scopre l'inganno, tra le due scoppia un litigio acceso. Madame cerca di togliere il telecomando dalle mani della compagna, ma ecco che qualcosa di magico accade... e trasporta il duo direttamente dentro il videogioco stesso! Un videogioco un po' particolare, dato che, per uscirne, le bambine dovranno superare livelli ispirati alle materie scolastiche: Italiano, Geometria, Educazione motoria, Geografia e Scienze. Solo risolvendo le sfide e superando le prove assieme al loro pubblico, sempre accompagnate dalla musica, potranno tornare a casa. In un finale sorprendente, si svelerà che Puña, ormai adulta, ha coronato il suo sogno di diventare una brillante inventrice ed è riuscita a costruire addirittura una macchina del tempo con cui può comunicare con la sua versione bambina: la inviterà a tornare a scuola, perché solo studiando potrà trasformare il suo talento in qualcosa di grande.



Lo spettacolo esteticamente si presenta come una sfida in stile "quiz a premi", con grafiche e animazioni proiettate che ricordano quelle di videogiochi platform, molto accattivanti e immersive per i bambini. Le due attrici sfidanti hanno a disposizione una barra della vita, proprio come nei tradizionali videogiochi, che si assottiglia in caso di errore e recupera lunghezza in caso di risposta esatta. In alcune situazioni, può essere l'intero gruppo- squadra di bambini ad aiutare una delle due attrici a recuperare vita, rispondendo ai quesiti correttamente. In alcuni casi, le due squadre sono una contro l'altra, in altri invece saranno unite per risolvere l'enigma unendo le forze.



Il titolo dello spettacolo, "In Classe con Pizz'n'Click", prende il nome dall'omonima serie video disponibile su YouTube (link <https://www.youtube.com/watch?v=axVZYEEOfxE&list=PLjmvPn3XJBzvYoFcglVvypLOx9DwJ5YcA>), prodotta nel 2024 da Unione Musicale Kids di Torino. Sebbene lo spettacolo dal vivo non segua la stessa trama della serie online, ne ha il repertorio musicale condiviso. E' quindi utile (ma non obbligatoria) la visione della serie prima di assistere allo spettacolo dal vivo.



"Imparare non è mai stato così divertente!"

INFORMAZIONI GENERALI



Titolo: In Classe con Pizz'n'Click

Genere: Spettacolo musicale interattivo per bambini

Target: Bambini dai 6 agli 11 anni (scuola primaria)

Durata: Circa 45 minuti

Lingua: Italiano

Formato: Due attrici/musiciste in scena, video proiettati, interazione con il pubblico

Partecipazione del pubblico: Attiva ma non sul palco; coinvolgimento da seduti (o in piedi davanti al proprio posto), suddivisione in squadre.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Avvicinare i bambini alla musica attraverso il gioco
- Promuovere il lavoro di squadra e l'ascolto
- Sviluppare il senso del ritmo, l'intonazione e la coordinazione
- Rinforzare nozioni scolastiche attraverso il divertimento
- Trasmettere un messaggio importante: la cultura rende liberi e ci salva dalle situazioni complesse

CONTENUTO DIDATTICO DEI QUESITI

Italiano: q/cq, l' uso delle doppie

Geometria: i quadrilateri (e apprendimento di una danza)

Educazione motoria: memorizzazione di coreografia attraverso gara in staffetta

Geografia: il continente africano, i suoi strumenti tradizionali e un canto a due voci con accompagnamento di body percussion

Scienze: le energie rinnovabili (solare, eolica, idrica, con prove musicali di ascolto, body percussion, canto, sonorizzazione).

SCHEDA TECNICA

Lo spettacolo è in lingua italiana e dura 45 minuti.

Per una consona fruizione dello spettacolo, sono richiesti:

1. Schermo su palco, proiettore video o schermo al LED per ambienti più piccoli. La troupe fornisce computer MacBook Pro con programma QLab da collegare al proiettore assieme ad un adattatore HDMI o VGA, in alternativa pennetta usb con elenco dei video e degli audio da lanciare).

2. Due quinte laterali, côté cour e jardin, e possibilità di utilizzo del retropalco per passare da una quinta all'altra. Nel caso il retropalco non sia agibile pregasi contattare Eleonora Savini al numero +39 3332429284 o scrivere a pizznzip@yahoo.com

3. Due microfoni ad archetto per le attrici con microfono preferibilmente sul lato destro per impedirne il contatto con gli strumenti

4. Uno sgabello senza braccioli e schienale (o cubo)

5. Due speaker per il pubblico e almeno un monitor da palco

6. Una macchina del fumo con controllo a distanza (in caso di mancanza le attrici possono fornirne una)

E' richiesto un tecnico per la condotta delle luci e la proiezione dei video.

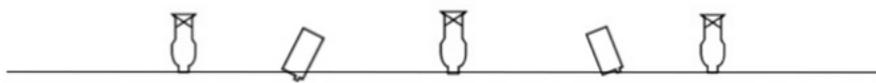
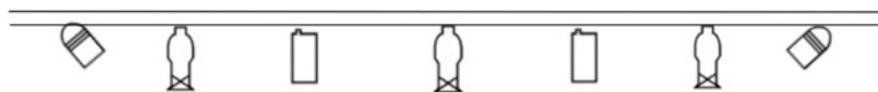
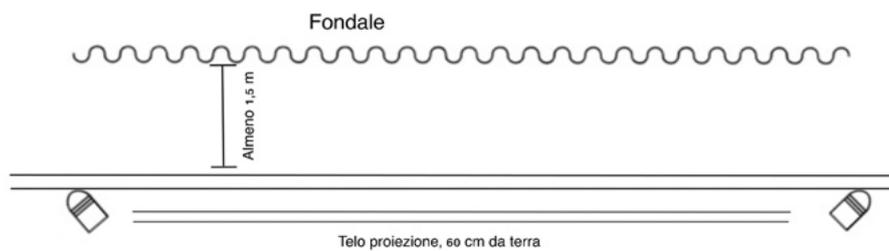
Per ulteriori informazioni, contattare pizznzip@yahoo.com o telefonare al numero 3332429284.

Tempo di montaggio, comprensivo di sistemazione luci, puntamento, prova generale con sincrono video: 6 ore.

Tempo di montaggio, comprensivo di solo puntamento e prova generale con sincrono video: 4 ore.

La condotta delle luci verrà spiegata rapidamente dalle attrici al tecnico locale direttamente alla prova generale. In caso di necessità di una condotta luci scritta, contattare pizznzip@yahoo.com o chiamare al +39 333 2429284. E' possibile per le artiste provvedere a un tecnico personale in caso di stretta necessità, ma occorre verificarne le disponibilità e aggiungere il suo cachet a quello generale.

LUCI



Sagomatore 750w 36°



PC 1kw



Par LED RGBW (possibilmente con dimmer e strobo)

Led par

- Sulla quarta americana (led a livello dello schermo), vengono svolti effetti di luce stroboscopica o simili (tipo lampi)
- Sulla terza americana, hanno colori fissi per indicare le due squadre (colorando quindi il cerchio creati dai sagomati): lato cour rosa, lato jardin azzurro

Sagomatori

- Sagomatori ai lati cour e jardin (per tutte e tre le americane) creano gli spot delle attrici
- Sagomatori centrali (2 sulla prima americana, 1 per la seconda e 1 per la terza) creano un ambiente intermedio centrale nel caso di scavalramento di spot

PC

- Assieme danno il piazzato globale
- Separati (una coppia lato cour e una lato jardin) contribuiscono a rinforzare gli spot dei sagomati laterali

La macchina del fumo, se installata, prenderà posizione centralmente, a livello di quarta americana (idealmente sotto il telo di proiezione).

Presso strutture semplici, è necessario avere due spot (con possibilità di illuminare il centro al momento di scavalramento) e la possibilità di illuminare tutto il palco con un piazzato, facendo attenzione a non bagnare lo schermo e potendo fornire buio nel momento della sola proiezione video.

Un canovaccio dello spettacolo, assieme alla condotta scritta delle luci e al video privato dello show completo, possono essere forniti in anticipo per preparare il tecnico rispetto al montaggio e alla condotta in rappresentazione.

BIOGRAFIE



Eleonora Savini

Eleonora Savini conclude gli studi al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma con il massimo dei voti e ottiene un Master of Arts in interpretazione musicale presso il Conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano). Il suo eclettismo e il suo entusiasmo per tutte le forme d'arte e i diversi generi musicali la portano a dedicarsi interamente al teatro musicale: debutta con *Heroïca* (vincitore del Premio Junge Ohren 2014) e *Goldmädchen*, due produzioni del Lucerne Festival, seguite da *Fragen* al Teatro Dimitri (Verscio), *Senegalliarde* e *Pizz'n'Zip* (Lucerne Festival 2018/2019), *Stimmen der Nacht* (Compagnia Teatro Daruma 2019), *Foresta* (Philharmonie Luxembourg 2019), *Mona Violina* (Lucerne Festival 2021), *D'Prinzessin op der Ierbes* (Escher Theater 2023), *DiVerdiamoci* (2023, produzione Società dei Concerti di Parma), *BarkaBach* (2024, produzione Brucknerhaus Linz), *Pizz'n'Zip reprise* (2025, produzione Escher Theater, con il sostegno di AllerRetour Luxembourg).

I suoi spettacoli vengono presentati nelle più importanti sale da concerto europee: KKL di Lucerna, Elbphilharmonie di Amburgo, Pierre Boulez Saal di Berlino, Philharmonie Luxembourg, Wiener Konzerthaus, Brucknerhaus di Linz, Philharmonie di Colonia.

Durante la pandemia di COVID-19 nel 2020, inizia a sviluppare progetti video nell'universo di *Pizz'n'Zip*, in duo con Federica Vecchio. Nascono così diverse serie: *Pizz'n Bits* (Lucerne Festival 2020), *Pizz'n'Click!* (Unione Musicale Kids Torino 2021), *Pizz'n'Click e le note del tempo* (id. 2022), *Pizz'n' Click: a tempo di fiaba* (id. 2023), *In Classe con Pizz'n'Click* (id. 2024), *Musica Maestro!* (id. 2025).

Il grande successo ottenuto e la fine della pandemia portano alla creazione di versioni sceniche: *Le note del tempo*, *A tempo di fiaba*, *In Classe con Pizz'n'Click* (versione teatrale).

Nel 2017 collabora con il centro Musica – Impulscentrum voor Muziek (Neerpelt), partecipando alla creazione del laboratorio *Babelut Parcours* per bambini da 0 a 3 anni.

Nel 2025 partecipa alla stagione della Filarmonica del Teatro Regio di Torino come presentatrice del format *Non soli ma bene accompagnati*, in cui accompagna i giovani ascoltatori alla scoperta del programma del concerto che stanno per ascoltare a teatro.

Insegna violino e musica in diverse scuole del Piemonte, con particolare attenzione ai bambini dai 3 ai 10 anni.

Federica Vecchio



Federica Vecchio si diploma in violoncello al Conservatorio "F. Morlacchi di Perugia sotto la guida del M° Damiani, e prosegue la sua formazione in Irlanda con un master in Classical String Performance tenuto dal Maestro ungherese Ferenc Szucs. La sua carriera si sviluppa nell'incontro tra musica colta, teatro e sperimentazione, sempre attratta da linguaggi misti e alla contaminazione dei generi.

È cofondatrice del **Quartetto Sharareh**, attivo dal 2013, formazione da camera che si dedica alla fusione tra musica classica e contemporanea; è stata membro dell'Ottetto **Edone** specializzato nell'esecuzione delle Bachianas Brasileiras di Heitor Villa-Lobos.

È parte del trio comico-musicale **I Musicomici** che mescola partiture originali, comicità fisica e ritmo scenico.

Nel 2015 è protagonista, come attrice e violoncellista, dello spettacolo **"I Duellanti"** per la regia di Alessio Boni, tratto dal romanzo di Joseph Conrad. Lo spettacolo ha debuttato al Festival dei Due Mondi di Spoleto ed è stato insignito del Premio Flaiano come miglior spettacolo dell'anno.

Con il **MU Duo**, fondato da lei e il chitarrista Adriano Lanzi, esplora l'improvvisazione, la composizione originale e la performance.

Con Eleonora Savini debutta con **Pizz'n'Zip** al Festival di Lucerna nel 2019, progetto che si espanderà con la creazione di video, **Pizz'n'Click**, e sempre nuovi spettacoli per famiglie. Un progetto che si focalizza sul tetatro Musicale dove ricerca un linguaggio mimico, musicale e didattico per il pubblico dei più giovani.

Collabora inoltre con il compositore Luca D'Alberto, esibendosi in trio in alcune delle sale più prestigiose del nord Europa, tra cui la Elbphilharmonie di Amburgo, l'Auditorium della Radio Nazionale di Bratislava, il Tivoli Vredenburg nei Paesi Bassi, il Mama Festival di Parigi, l'Eurosonic Festival, e in diretta su Rai Radio 3.

Come attrice e musicista ha preso parte al film **Il Boemo** di Petr Václav, selezionato al Festival di San Sebastián e candidato agli Oscar per la Repubblica Ceca.

Federica continua a esplorare il potenziale del suono e della scena, guidata da una visione artistica libera e da una curiosità costante verso l'incontro tra i linguaggi.